



## **1 IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA**

### **1.1 IDENTIFICATORE DEL PRODOTTO**

**Nome Commerciale:** BMV.

Concime CE - Miscela fluida di microelementi Manganese (Mn) (EDTA) e Zinco (Zn) (EDTA).

### **1.2 USI IDENTIFICATI PERTINENTI DELLA SOSTANZA O MISCELA E USI SCONSIGLIATI**

**Utilizzazione:** Fertilizzante. Uso professionale.

**Modo d' uso:** Vedere le informazioni di prodotto.

### **1.3 INFORMAZIONI SUL FORNITORE DELLA SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA**

Agridaeus SRL - Via Ginibissa 67 - 20081 Abbiategrasso (MI) - Telefono +39 320 8616063.

**Responsabile:** Paolo Turconi – paolo@agrideaus.com

### **1.4 NUMERO TELEFONICO DI EMERGENZA**

Elenco dei centri antiveleni:

1. Centro antiveleni, Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione, via Antonio Cardarelli 9, **Napoli**, Tel. 0815453333.
2. Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, via Largo Brambilla 3, **Firenze**, Tel. 0557947819.
3. Centro antiveleni, Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, via Salvatore Maugeri 10, **Pavia**, Tel. 03825921.
4. Centro antiveleni, Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, piazza Ospedale Maggiore 3, **Milano**, Tel. 0266101029.
5. Centro antiveleni, Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica, dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, piazza OMS 1, **Bergamo**, Tel. 800883300.
6. Centro antiveleni Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza, viale del Policlinico 155, **Roma**, Tel. 0649978000.
7. Centro antiveleni del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, largo Agostino Gemelli 8, **Roma**, Tel. 063054343.
8. Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria riuniti, viale Luigi Pinto 1, **Foggia**, Tel. 800 183459.
9. Centro antiveleni, Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA, piazza Sant'Onofrio 4, **Roma**; Tel. 0668591.
10. Centro antiveleni dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di **Verona** sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 Verona, Tel. 0458122178.

## **2 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI**

### **2.1 CLASSIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA**

Il prodotto non soddisfa i criteri di classificazione a norma del Regolamento (CE) n° 1272/2008.

### **2.2 ELEMENTI DELL'ETICHETTA**

**Avvertenze:** Manipolare con prudenza.

**Simboli:** Nessuno.

**Pittogrammi di pericolo:** Nessuno.

**Indicazioni di pericolo:** Nessuna.

### **Consigli di prudenza**

P102 – Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P262 – Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti.

P270 – Non mangiare né bere né fumare durante l'uso.

P501 – Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le norme locali.

### **2.3 ALTRI PERICOLI**

La miscela non contiene vPvB e PBT a norma CE 1907/2006 Allegato XVII.

Sostanze SVHC non sono contenute o sono al di sotto del 0.1%.

## **3 COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI**

### **3.1 SOSTANZE**

Non pertinente.

### **3.2 MISCELE**

**Tipo di formulazione:** Liquida.



#### **Ingredienti:**

Nome	Numero CAS	Numero CE	Concentrazione
Zinco EDTA	12519-36-7	237-865-0	10%
Manganese EDTA	55448-20-9	239-407-5	3.85%

### **4 MISURE DI PRIMO SOCCORSO**

#### **4.1 DESCRIZIONE DELLE MISURE DI PRIMO SOCCORSO**

**Indicazioni generali:** Togliere gli indumenti impregnati. In caso di dubbio o se i sintomi persistono, rivolgersi ad un medico.

**Inalazione:** Far affluire aria fresca. Aerare bene l'ambiente, allontanare il soggetto dall'ambiente contaminato, portarlo all'aria aperta, consultare eventualmente un medico.

**Pelle:** Norme igieniche comuni, lavare con acqua ed eventualmente togliere immediatamente gli indumenti contaminati.

**Occhi:** Risciacquare a fondo e con molta acqua per almeno 10 minuti. Le palpebre vanno tenute staccate dal bulbo oculare per assicurare un risciacquo accurato. Se l'irritazione persiste, richiedere l'assistenza del medico.

**Ingestione:** Non indurre il vomito, RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA mostrando la scheda di sicurezza. È possibile somministrare carbone attivo con acqua.

**Indicazioni per il medico:** Trattamento dei sintomi.

#### **4.2 PRINCIPALI SINTOMI ED EFFETTI, SIA ACUTI E CHE RITARDATI**

**Sintomi:** Nessuno.

#### **4.3 INDICAZIONE DELL'EVENTUALE NECESSITÀ DI CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO E DI TRATTAMENTI SPECIALI**

**Trattamento:** In caso di intossicazione consultare il medico per gli opportuni interventi di pronto soccorso.

**Avvertenza:** Consultare un centro antiveleni.

### **5 MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO**

#### **5.1 MEZZI DI ESTINZIONE**

**Mezzi di estinzione adatti:** Adatti tutti i materiali antincendio. Concordare i provvedimenti per lo spegnimento sul luogo dell'azione.

**Mezzi di estinzione non adatti:** Getto d'acqua pieno.

**Attrezzature particolari di protezione durante le operazioni antincendio:** Non inalare gas di combustione o di esplosione. Impiegare un autorespiratore.

**Indicazioni supplementari:** Nel rispetto della normativa vigente smaltire sia le acque contaminate di spegnimento che i residui d'incendio.

#### **5.2 PERICOLI SPECIALI DERIVANTI DALLA SOSTANZA O DALLA MISCELA**

La miscela durante la combustione può rilasciare gas tossici (CO, CO<sub>2</sub>).

#### **5.3 RACCOMANDAZIONI PER GLI ADDETTI ALL'ESTINZIONE DEGLI INCENDI**

Indossare dispositivi di protezione adeguati con protezione delle vie respiratorie.

Tenere lontano dal contenitore. Operare evitando l'esposizione al fumo e vapori.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata usata per spegnere il fuoco. Non scaricare in fogna.

### **6 MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**

#### **6.1 PRECAUZIONI PERSONALI, DISPOSITIVI DI PROTEZIONE E PROCEDURE IN CASO DI EMERGENZA**

Indossare indumenti protettivi, maschere o occhiali con protezioni laterali, guanti protettivi adatti.

Fare riferimento anche alla sezione 8.2.

##### **6.1.1 Per chi non interviene direttamente**

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare. Indossare guanti in PVC e indumenti protettivi.

##### **6.1.2 Per chi interviene direttamente**

Indossare guanti ed indumenti protettivi. Non fumare. Eliminare tutte le fiamme libere e le fonti di accensione. Fornire una ventilazione adeguata. Fare riferimento anche alla sezione 8.2.

#### **6.2 PRECAUZIONI AMBIENTALI**

Raccogliere il prodotto con materiale assorbente (sabbia, terra, segatura, ecc..). successivamente lavare con acqua la zona ed i materiali interessati. Smaltire i materiali secondo le normative locali.

#### **6.3 METODI E MATERIALI PER IL CONTENIMENTO E PER LA BONIFICA**

##### **6.3.1 Modalità di contenimento di una fuoriuscita**

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo o smaltimento. Assorbirlo con materiale inerte. Coprire gli scarichi nelle fogne.

##### **6.3.2 Modalità di bonifica di una fuoriuscita**

Dopo la raccolta, lavare la zona ed i materiali interessati con l'acqua.



## 6.4 RIFERIMENTI AD ALTRE SEZIONI

Se necessario, consultare le sezioni 8 e 13.

## 7 MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

### 7.1 PRECAUZIONI PER LA MANIPOLAZIONE SICURA

Seguire le istruzioni riportate sull'etichetta. Adottare le buone pratiche di manipolazione. Usare indumenti protettivi e guanti. Tenere lontano da cibi, bevande e alimenti per animali. Non fumare, non mangiare né bere. Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Lavare bene dopo l'uso. Rimuovere immediatamente contaminato. Se necessario, consultare la sezione 8.

### 7.2 CONDIZIONI PER LO STOCCAGGIO, COMPRESSE EVENTUALI INCOMPATIBILITÀ

**Indicazioni per l'utilizzo in sicurezza:** Non sono necessarie misure particolari.

**Indicazioni contro incendi ed esplosioni:** Non sono necessarie misure particolari.

**Requisiti del magazzino e dei contenitori:** Immagazzinare solo nei contenitori originali.

Non procedere a lavori in apparecchiature o in contenitori vuotati senza preventiva bonifica.

**Indicazioni per lo stoccaggio vario:** Non immagazzinare con ossidanti. Conservare in recipienti chiusi e a temperatura ambiente. Conservare lontano da alimenti. Tenere lontano dalla portata di bambini e animali. Non stoccare vicino a fonti di calore e/o calore eccessivo. Non consentire di fumare o usare fiamme libere negli ambienti di stoccaggio.

**Ulteriori indicazioni circa le condizioni di magazzinaggio:** Tenere i contenitori in luogo ben ventilato. Tenere i contenitori ermeticamente chiusi. Immagazzinare al fresco a temperatura inferiore a 30°C.

### 7.3 USI FINALI PARTICOLARI

Non ci sono raccomandazioni specifiche.

## 8 CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/ DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE

### 8.1 PARAMETRI DI CONTROLLO

#### 8.1.1 Componenti con limiti di esposizione sul luogo di lavoro da tenere sotto controllo nei luoghi di lavoro

Nessun limite di esposizione è stato stabilito per questa miscela.

##### 8.1.1.1 Valori limite per l'esposizione TLV ai sensi della direttiva 98/24/CE

Non applicabile.

##### 8.1.1.2 Valori limite per l'esposizione OEL a norma della direttiva 2004/37/CE

Non applicabile.

##### 8.1.1.3 Nessun effetto Livelli derivati DNEL/DMEL

Non applicabile.

##### 8.1.1.4 Valori limite per l'esposizione PNEC ai sensi della direttiva 98/24/CE

Non applicabile.

### 8.2 CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE

#### 8.2.1 Controlli tecnici idonei

Non sono necessarie precauzioni speciali per questo prodotto.

#### 8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

**Protezione delle vie respiratorie:** Protezione delle vie respiratorie in caso di formazione di aerosol o di nebbie. Per breve periodo usare apparecchio filtrante, filtro A.

**Protezione della pelle:** Per quanto riguarda i dati si tratta di raccomandazioni. Per ulteriori informazioni preghiamo di contattare il fornitore dei guanti.

**Protezione delle mani:** Guanti in butilcaucciù > 120 min.

**Altro:** Non sono necessarie protezioni specifiche. Scegliere indumenti protettivi adeguati al lavoro da svolgere.

**Protezione degli occhi:** Occhiali protettivi.

Se necessario, fare riferimento alla EN 166, EN 374, EN 465-466-467

#### 8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale

Non mangiare, bere o fumare durante l'uso. Si consiglia un locale di lavoro dotato di ventilazione e ricambio d'aria, docce e fontane oculari.

## 9 PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

### 9.1 INFORMAZIONI SULLE PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE FONDAMENTALI

**Forma:** Liquido.

**Colore:** Marrone.

**Odore:** Acre.

**Valore pH:** 6.0 ± 1.0.

**Valore pH [1%]:** Non applicabile.

**Punto di ebollizione [°C]:** 100 ± 5.



**Punto di congelamento [°C]:** 0 ± 5.  
**Punto infiammabilità [°C]:** Non determinato.  
**Infiammabilità [°C]:** Non determinato.  
**Limite di esplosività inferiore:** Non determinato.  
**Limite di esplosività superiore:** Non determinato.  
**Proprietà comburenti:** Non determinato.  
**Tensione di vapore [kPa]:** Non determinato.  
**Densità [g/ml]:** 1.08 ± 0.1 (20°C).  
**Massa volumica apparente [kg/m<sup>3</sup>]:** Non applicabile.  
**Solubilità in acqua:** Non determinato.  
**Coefficiente di ripartizione [n-ottanolo/acqua]:** Non determinato.  
**Viscosità:** Non determinato.  
**Densità di vapore relativa all'aria:** Non determinato.  
**Velocità di evaporazione:** Non determinato.  
**Punto di fusione [°C]:** Non determinato.  
**Autoaccensione [°C]:** Non determinato.  
**Punto di decomposizione [°C]:** Non determinato.

## 9.2 ALTRE INFORMAZIONI

Nessuna.

## 10 STABILITÀ E REATTIVITÀ

### 10.1 REATTIVITÀ

Non sono note reazioni pericolose.

### 10.2 STABILITÀ CHIMICA

Stabile in normali condizioni di stoccaggio e utilizzo.

### 10.3 POSSIBILITÀ DI REAZIONI PERICOLOSE

Non sono note reazioni pericolose.

### 10.4 CONDIZIONI DA EVITARE

Stabile in condizioni normali.

Evitare di esporre il prodotto alla luce diretta del sole e a temperature superiori a 25°C.

### 10.5 MATERIALI INCOMPATIBILI

Evitare il contatto con agenti ossidanti. Non conservare in contenitori metallici.

### 10.6 PRODOTTI DI DECOMPOSIZIONE PERICOLOSI

In caso di decomposizione termica ad alta temperatura può provocare la formazione di vapori tossici (CO, CO<sub>2</sub>).

## 11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

### 11.1 INFORMAZIONI SULLE CLASSI DI PERICOLO DEFINITE DAL REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008

**Tossicità orale acuta:** Non determinato.

**Tossicità dermale acuta:** Non determinato.

**Tossicità inalatoria acuta:** Non determinato.

**Irritazione degli occhi:** Non determinato.

**Irritazione della pelle:** Non determinato.

**Sensibilizzazione:** Non determinato.

**Tossicità subacuta:** Non determinato.

**Tossicità cronica:** Non determinato.

**Mutagenicità:** Non noti effetti mutageni.

**Tossicità di riproduzione:** Non disponibile.

**Cancerogenicità:** Non noti effetti cancerogeni.

**Esperienze nell'attività lavorativa:** Nessuna.

**Osservazioni generali:** Non vi sono dati tossicologici.

Nessuna classificazione secondo il metodo di calcolo della direttiva sulle preparazioni.

### 11.2 INFORMAZIONI SU ALTRI PERICOLI

Nessuna.

## 12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE

### 12.1 TOSSICITÀ

**Tossicità per i pesci:** Non determinato.

**Tossicità per le dafnie:** Non determinato.



**Comportamento nei settori ambientali:** Non determinato.

**Comportamento negli impianti di depurazione:** Non determinato.

**Tossicità per i batteri:** Non determinato.

#### **12.2 PERSISTENZA E DEGRADABILITÀ**

Non disponibile.

#### **12.3 POTENZIALE DI BIOACCUMULO**

Non disponibile.

#### **12.4 MOBILITÀ NEL SUOLO**

Non disponibile.

#### **12.5 RISULTATI DELLA VALUTAZIONE PBT E vPvB**

La miscela non contiene sostanze vPvB e PBT a norma del regolamento CE 1907/2006 allegato XII.

#### **12.6 PROPRIETÀ DI INTERFERENZA CON IL SISTEMA ENDOCRINO**

Non disponibile.

#### **12.7 ALTRI EFFETTI AVVERSI**

Nessuno.

### **13 CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**

#### **13.1 METODI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI**

**Prodotto:** Non contaminare le acque superficiali (laghi, fiumi, fossi, ecc.) e di falda. Non smaltire attraverso la rete fognaria. Il prodotto versato e i materiali raccolti durante gli interventi di bonifica (incluse le acque di lavaggio e l'eventuale terreno asportato) vanno smaltiti facendo riferimento alle pertinenti disposizioni comunitarie, nazionali o regionali in vigore.

**Contenitori:** Svuotare completamente i contenitori.

I contenitori vuoti o danneggiati vanno raccolti in appositi contenitori, adeguatamente identificati ed avviati allo smaltimento facendo riferimento alle pertinenti disposizioni comunitarie, nazionali o regionali in vigore.

### **14 INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**

#### **14.1 NUMERO ONU O NUMERO ID**

La miscela non è da considerarsi pericolosa ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (ADR), su ferrovia (RID), via mare (IMDG) e via aerea (ICAO/IATA)

#### **14.2 DESIGNAZIONE UFFICIALE ONU DI TRASPORTO**

Non applicabile.

#### **14.3 CLASSI DI PERICOLO CONNESSO AL TRASPORTO**

Non applicabile.

#### **14.4 GRUPPO DI IMBALLAGGIO**

Non applicabile.

#### **14.5 PERICOLI PER L'AMBIENTE**

Non applicabile.

#### **14.6 PRECAUZIONI SPECIALI PER GLI UTILIZZATORI**

Non applicabile.

#### **14.7 TRASPORTO MARITTIMO ALLA RINFUSA CONFORMEMENTE AGLI ATTI DELL'IMO**

Non applicabile.

### **15 INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**

#### **15.1 DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTI SU SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE SPECIFICHE PER LA SOSTANZA O LA MISCELA**

Restrizione relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'ALLEGATO XVII del regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti: nessuna

D.Lgs. 3.2.1997 n.52 - Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose

D.Lgs.14.3.2003 n.65 - Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi

D.Lgs. 2.2.2002 n.25 - Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro

D.M. lavoro 26.2.2004 - Limiti di esposizione professionali

D.M. 3.4.2007 - Attuazione della Direttiva n.2006/8/CE

Regolamento (CE) n.1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n.1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n.790/2009 (ATP1 CLP)

Regolamento (CE) n.453/2010 (Allegato 1 e aggiornamenti di Reg.n.1907/2006)



Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative: Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche); D.Lgs 21.9.2005 n.238 (Direttiva Seveso ter); Regolamento (CE) n.648/2004 (Detergenti)

#### **15.2 VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA CHIMICA**

Nessuna valutazione della sicurezza chimica secondo articolo 14 del Regolamento (CE) 1907/2006 è stata effettuata.

#### **16 ALTRE INFORMAZIONI**

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali incluso anche il database delle sostanze registrate sotto REACH, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.